



UNARMA OSSERVATORIO DI STRATEGIA POLITICA INTERNAZIONALE

La Russia ha ragione, sono stati solo i cosiddetti alleati dell'America che sono stati sorpresi da AUKUS.

di:

Andrew Korybko

16 ottobre 2021

Gli "alleati" degli Stati Uniti sono quelli che hanno considerato l'AUKUS una "sorpresa assoluta", non la Russia o la Cina. Questi ultimi due sapevano già cosa aspettarsi quando si tratta dell'America, ed è che l'egemone unipolare in declino metterà sempre i suoi interessi al primo posto a spese di tutti gli altri, compresi i suoi "alleati". La portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha recentemente affermato che la nuova alleanza militare trilaterale Australia-Regno Unito-Stati Uniti (AUKUS) contro la Cina è stata solo una "sorpresa assoluta" per i cosiddetti "alleati" dell'America e non per nessun altro. Secondo TASS, le sue parole esatte erano le seguenti:

"È stata una sorpresa totale e uno shock per la NATO. È stata una sorpresa assoluta non per coloro che gli Stati Uniti, l'Australia e il Regno Unito chiamano i loro avversari e contro i quali stanno collaborando, ma per i loro alleati e i blocchi militari e politici di cui gli Stati Uniti e il Regno Unito fanno parte.

Questo non è solo "trolling" come alcuni cinici potrebbero affermare, ma è un riflesso oggettivo della realtà. La Francia è rimasta scioccata per essere stata "pugnalata alle spalle", come ha detto il suo ministro degli Esteri, dopo che i suoi "compagni" "alleati" della NATO di Stati Uniti e Regno Unito hanno braccato un accordo sotterraneo da 90 miliardi di dollari australiani con l'Australia da esso che i media di quel paese dell'Europa occidentale avevano notoriamente descritto come il "Contratto del secolo".

Inoltre, la Francia è stata immensamente offesa dal fatto che l'intero processo sia stato condotto in segreto, anche durante il G7 di quest'estate a cui il presidente Macron ha partecipato insieme ai leader americani e britannici, dove gli ultimi due avrebbero discusso di questo accordo. Dal punto di vista di Parigi, la condotta di questi tre paesi era inaccettabile per i "compagni alleati".

India e Giappone, che cooperano con l'America e l'Australia nel Quad, sono stati altrettanto sorpresi di essere stati lasciati fuori da questo blocco di condivisione della tecnologia militare anti-cinese, anche se la loro risposta è molto più contenuta di quella della Francia poiché non hanno perso decine di miliardi di dollari a causa di ciò. Eppure, anche loro sono stati lasciati a grattarsi la testa e a chiedersi perché non fossero stati invitati a partecipare.

La signora Zakharova aveva quindi valutato accuratamente la situazione strategica. Gli "alleati" degli Stati Uniti sono quelli che hanno considerato AUKUS una "sorpresa assoluta", non la Russia o la Cina. Questi ultimi due sapevano già cosa aspettarsi quando si tratta dell'America, ed è che l'egemone unipolare in declino metterà sempre i suoi interessi al primo posto a spese di tutti gli altri, compresi i suoi "alleati".

Le loro esperienze molto simili nel corso dei decenni hanno già insegnato loro che non ci si può mai fidare degli Stati Uniti. Dopotutto, ha continuato a cercare il loro "contenimento" congiunto, nonostante le leadership russa e cinese sperassero in relazioni pragmatiche con l'America, anche se a condizione di uguale rispetto,

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma

Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it

Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it

Codice Fiscale n. 96430430585

che Washington ha rifiutato di concedere loro.

Invece, gli Stati Uniti hanno tentato di trattare quei due proprio come trattano i loro "alleati" facendo del loro meglio per dominarli e costringere le loro leadership a fare concessioni senza fine per il guadagno egoistico dell'America. Ciò era del tutto inaccettabile per la Russia e la Cina che, a differenza degli "alleati" degli Stati Uniti, fanno tesoro della loro sovranità e quindi hanno deciso di respingere questo bullismo.

Non è stata quindi una sorpresa per loro vedere gli Stati Uniti pugdare così audacemente alle spalle la Francia mentre contemporaneamente deludevano l'India e il Giappone. Mancare di rispetto agli "alleati" non è l'eccezione, ma la regola della politica estera americana. La Russia e la Cina hanno imparato che questo è alla pari per il corso dopo che sono stati trattati così male dagli Stati Uniti anche durante il periodo in cui hanno goduto di relazioni cordiali con esso.

Anche gli "alleati" dell'America stanno imparando questa lezione nel modo più duro, in realtà ancora più duramente di quanto non lo siano state la Russia e la Cina. Questi due erano sempre cauti nel collaborare con gli Stati Uniti anche durante i cosiddetti "tempi migliori" poiché non c'era mai unanimità nelle loro burocrazie militari, di intelligence e diplomatiche permanenti ("stato profondo") su questo. Ecco perché alcune forze al loro interno hanno coperto le loro scommesse.

In particolare, questi erano i militari e soprattutto i rami dell'intelligence di quelle strutture oscure. La Cina è relativamente più opaca di quella russa, quindi è difficile identificare esattamente chi nel primo fosse responsabile di questo, ma gli eroi della seconda sono gli ex capi dell'intelligence Yevgeny Primakov, che era il cervello dietro il concetto Russia-India-Cina (RIC) e Vladimir Putin.

Sebbene gli "alleati" degli Stati Uniti abbiano anche i loro apparati militari e di intelligence, non sono così influenti nel processo decisionale come lo sono in Russia e in Cina a causa delle differenze nei loro modelli di governo. Le forze patriottiche di qualsiasi paese tendono generalmente ad essere concentrate in questi due rami, ma hanno più difficoltà a plasmare la politica nelle cosiddette "democrazie" che in altri sistemi.

Dei tre "alleati" degli Stati Uniti che sono stati i più sorpresi da AUKUS - Francia, India e Giappone - l'India è quella che è meglio posizionata per adattarsi in modo flessibile a questo sviluppo inaspettato. Questo perché mentre afferma di essere una "democrazia", è lontana da una occidentale e in realtà incarna alcune tendenze centralizzate che sono più comunemente associate ai modelli russo e cinese.

In pratica, ciò significa che i suoi rami militari e di intelligence esercitano un'influenza relativamente maggiore sul processo decisionale di quanto non facciano in Francia e in Giappone. Questo di per sé non significa che l'India vedrà automaticamente gli Stati Uniti con sospetto da qui in poi dopo l'AUKUS, ma solo che ha la più grande possibilità di questi tre paesi di comportarsi in modo un po' più indipendente.

Dopotutto, sta già affrontando minacce di sanzioni da parte di Washington per il suo leale impegno per l'accordo di difesa aerea S-400 con Mosca. L'India era anche infuriata dopo che la Marina degli Stati Uniti ha violato la sua zona economica esclusiva all'inizio di quest'anno mentre svolgeva una cosiddetta "operazione di libertà di navigazione" nella regione. Le forze militari e di intelligence del paese ora sanno meglio che fidarsi degli Stati Uniti.

Detto questo, hanno anche interesse a cooperare più strettamente con esso a partire dal desiderio condiviso dei loro paesi di contenere la Cina, ma l'India potrebbe essere un po' più riluttante ad andare all-in come aveva precedentemente segnalato se è diventata più sospettosa dell'accordo segreto degli Stati Uniti dopo AUKUS, che ovviamente rimane da vedere e non può essere determinato con sicurezza da fonti pubbliche.

Per quanto riguarda la geografia, va sottolineato che l'Australia è una nazione insulare di dimensioni continentali situata tra gli oceani Indiano e Pacifico che costituiscono gli Stati Uniti recentemente ribattezzati "INDO-PACOM" che opera in quello che descrive come "Indo-Pacifico". L'India si trova solo nel suo oceano omonimo, mentre il Giappone è solo nel Pacifico, quindi nessuno dei due ha il ruolo strategico che l'Australia svolge per la grande strategia americana in questo spazio. Gli Stati Uniti ora avranno maggiori diritti di rotazione degli aerei da guerra e privilegi logistici nel territorio del loro alleato AUKUS che a loro volta consentiranno al Pentagono di proiettare simultaneamente influenza e forza in entrambi gli oceani.

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585

Un altro aspetto su cui attirare l'attenzione è il modo in cui la leadership australiana è unita nella convinzione che la Cina costituisca la minaccia più completa per la sicurezza nazionale e debba quindi essere contenuta con tutti i mezzi possibili nonostante i costi fisici, finanziari e di altro tipo coinvolti. L'India non potrà mai avere tale unità di intenti e la volontà politica di fare tutto il possibile per contenere la Cina, compreso il sostenere i costi autoinflitti, perché coopera con la Repubblica popolare attraverso i BRICS e la SCO. Inoltre, negli ultimi anni non si è nemmeno completamente sottomessa alle richieste anticinesi americane, poiché pratica ancora una forma di multi-allineamento.

L'ultimo fattore è tabù di cui parlare, ma va comunque affrontato, ed è la cosiddetta "compatibilità culturale" tra le nazioni anglo-americane. La diversità culturale e di civiltà esiste davvero in questo mondo nonostante i migliori sforzi dei liberal-globalisti per cancellarla sostituendo quella di tutti gli altri con la propria. Tutte le culture, civiltà, religioni, ecc. dovrebbero essere trattate con rispetto, ma anche le loro differenze non possono essere negate. In poche parole, coloro che compongono le burocrazie militari, di intelligence e diplomatiche permanenti degli Stati Uniti ("stato profondo") trovano più facile lavorare con i loro compagni anglosassoni in Australia che con un'India culturalmente diversa.

Con questi fattori in mente, diventa ovvio col senno di poi perché l'Australia è stata scelta dagli Stati Uniti sull'India per essere il suo principale alleato anti-cinese. Lo stato dell'Asia meridionale non potrà mai fare tutto ciò di cui è capace la nazione insulare delle dimensioni di un continente sotto questi aspetti quando si tratta delle grandi aspettative strategiche dell'America, compreso il costo doloroso dell'asimmetria economica della Cina e di altri tipi di risposte che si prevede seguiranno l'Australia decisione. Come è stato detto all'inizio dell'analisi, questa è in realtà una benedizione sotto mentite spoglie per l'India poiché si spera che possa ispirare la sua leadership a tornare alla sua politica di multiallineamento e quindi a rafforzare il multipolarismo.

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585